



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

Settore Tecnico

Via G. Amendola, 2 - 80028 Grumo Nevano (NA)- tel. 081 8327247-19 - fax 0818327210

utc.grumo@asmepec.it

FORNITURA E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI RISCALDAMENTO IN VARI PLESSI SCOLASTICI

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE (schema di contratto)

Art. 1 -Oggetto ed importo dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di n° 3 gruppi termici in ghisa a gas di varie potenze per riscaldamento, nonché l'esecuzione di una serie di opere connesse alla messa a norma e all'adeguamento alle vigenti normative in materia di impianti termici dislocati in vari plessi scolastici del Comune di Grumo Nevano e nella Casa Comunale.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari ad **€ 38.865,75** oltre I.V.A., pari al 22%. Tale importo è comprensivo di tutti gli oneri meglio specificati all'articolo 2 del presente disciplinare.

Sussiste l'obbligo da parte dell'Impresa di eseguire un sopralluogo per accertare puntualmente tutti gli oneri di carattere operativo relativi all'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di estendere o diminuire la fornitura nei limiti di un quinto del prezzo di aggiudicazione senza che l'Impresa aggiudicataria dell'appalto possa trarne motivi per avanzare pretese di ulteriori compensi o di indennizzi di qualsiasi specie.

La Stazione Appaltante potrà, a seguito del completamento dell'esecuzione della fornitura e degli adeguamenti previsti, affidare, a seguito di trattativa diretta, la conduzione delle caldaie scolastiche al medesimo appaltatore.

Il contratto di appalto relativo alla fornitura e posa in opera dei gruppi termici, dei lavori accessori e dei lavori di adeguamento della caldaia delle caldaie esistenti, come innanzi specificato, è stipulato a corpo.

Art. 2 – Descrizione e caratteristiche della fornitura e delle altre prestazioni comprese nell'appalto

Si riportano, di seguito, le informazioni relative alle caratteristiche tecniche delle caldaie ed alla natura delle altre prestazioni comprese nell'appalto oggetto del presente Disciplinare tecnico prestazionale:

A) Sostituzione gruppo termico e adeguamento e messa a norma delle apparecchiature di sicurezza e controllo:

-fornitura e posa in opera di un Gruppo termico in ghisa a gas di potenza Kw 237.0, con bruciatore atmosferico in acciaio inox, rendimento conforme alle vigenti norme di legge sul contenimento dei consumi energetici, completo di accensione elettronica ed automatica del pilota e controllo di fiamma a ionizzazione, valvola del gas di regolazione e sicurezza, stabilizzatore di pressione, pannello di controllo e sicurezza, isolante termico e mantellatura, rubinetto di scarico, raccordo camino mm.300.

E' compresa la rimozione della vecchia caldaia esistente ed il trasporto a discarica, l'adattamento delle tubazioni alla nuova caldaia tali da consentire il riallaccio idraulico all'impianto di riscaldamento, compreso eventuali altre opere di adeguamento.

- rilascio delle certificazioni previste per legge;
- fornitura e posa in opera segnaletica di sicurezza;

- pratiche ISPEL per esame progetto, compresi i relativi versamenti e le consulenze tecniche necessarie;
- predisposizione documentazione CPI, compresa l'assistenza tecnica necessaria da parte di tecnico abilitato;
- messa in funzione e prova lavori, compresa analisi di combustione e qualunque altro onere o magistero per dare la centrale termica funzionante e certificata a norma di tutte le vigenti normative;
- allontanamento in discarica autorizzata di tutti i materiali di risulta, compresi tutti gli oneri di conferimento.

B)) Sostituzione gruppo termico e adeguamento e messa a norma delle apparecchiature di sicurezza e controllo:

-fornitura e posa in opera di un Gruppo termico in ghisa a gas di potenza Kw 387.0, con bruciatore atmosferico in acciaio inox, rendimento conforme alle vigenti norme di legge sul contenimento dei consumi energetici, completo di accensione elettronica ed automatica del pilota e controllo di fiamma a ionizzazione, valvola del gas di regolazione e sicurezza, stabilizzatore di pressione, pannello di controllo e sicurezza, isolante termico e mantellatura, rubinetto di scarico, raccordo camino mm.400.

E' compresa la rimozione della vecchia caldaia esistente ed il trasporto a discarica, l'adattamento delle tubazioni alla nuova caldaia tali da consentire il riallaccio idraulico all'impianto di riscaldamento, compreso eventuali altre opere di adeguamento.

- rilascio delle certificazioni previste per legge;
- fornitura e posa in opera segnaletica di sicurezza;
- pratiche ISPEL per esame progetto, compresi i relativi versamenti e le consulenze tecniche necessarie;
- predisposizione documentazione CPI, compresa l'assistenza tecnica necessaria da parte di tecnico abilitato;
- messa in funzione e prova del gruppo termico, compresa analisi di combustione e qualunque altro onere o magistero per dare la centrale termica funzionante e certificata a norma di tutte le vigenti normative;
- allontanamento in discarica autorizzata di tutti i materiali di risulta, compresi tutti gli oneri di conferimento.

C) Sostituzione caldaia.

-fornitura e posa in opera di un Gruppo termico a gas di potenza termica utile non inferiore a Kw 29.0, costituito da caldaia murale a tiraggio forzato con circuito stagno di combustione, potenza modulante accensione elettronica senza fiamma pilota, rendimento conforme alle vigenti norme di legge sul contenimento dei consumi energetici, completa di placca di raccordo, rubinetto di intercettazione gas e acqua fredda, presa prelievo fumi.

E' compresa la rimozione della vecchia caldaia esistente ed il trasporto a discarica, l'adattamento delle tubazioni alla nuova caldaia tali da consentire il riallaccio idraulico all'impianto di riscaldamento, compreso eventuali altre opere di adeguamento.

- rilascio delle certificazioni previste per legge;
- fornitura e posa in opera segnaletica di sicurezza;
- pratiche ISPEL per esame progetto, compresi i relativi versamenti e le consulenze tecniche necessarie;
- predisposizione documentazione CPI, compresa l'assistenza tecnica necessaria da parte di tecnico abilitato;
- messa in funzione e prova lavori, compresa analisi di combustione e qualunque altro onere o magistero per dare la centrale termica funzionante e certificata a norma di tutte le vigenti normative;
- allontanamento in discarica autorizzata di tutti i materiali di risulta, compresi tutti gli oneri di conferimento.

D) Modifiche da apportare al condotto fumi del gruppo termico a servizio della palestra con rispettiva sostituzione di un pressostato e adeguamento della centrale termica tubazione gas nel plesso scolastico di via XXIV Maggio.

Art. 3 -Qualità e provenienza dei materiali e relativa documentazione

Per la scelta e la accettazione dei materiali saranno applicabili, a seconda dei casi ed in quanto compatibili, le norme attualmente in vigore. Ad ogni modo tutti i materiali e le provviste oggetto della fornitura dovranno essere prodotti dalle migliori Imprese che operano nel settore e certificati CE.

Tutti i materiali usati per l'esecuzione della fornitura dovranno essere conformi alle relative norme di impiego.

Il gruppo termico e le altre componenti saranno consegnati nel luogo di esecuzione della fornitura nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione.

I componenti che verranno comunque alterati o danneggiati prima della loro installazione e consegna alla Stazione Appaltante saranno immediatamente rimossi e sostituiti a cura e a spese dell'Impresa aggiudicataria dell'appalto.

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto è tenuta a produrre:

- tutte le certificazioni impiantistiche previste dalla vigente normativa, attestanti la perfetta funzionalità e posa in opera degli impianti oggetto della fornitura;
- tutta la documentazione, relativa alla tipologia e alle caratteristiche degli impianti oggetto della fornitura, da produrre in caso di eventuali richieste provenienti da Enti deputati all'esercizio dei poteri di controllo e/o vigilanza.

Art. 4 -Modalità di esecuzione della fornitura

L'Impresa deve eseguire la fornitura secondo le prescrizioni contenute nei documenti di gara e secondo il programma concordato con il Responsabile del Settore Tecnico del Comune.

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, in ogni caso, garantire il funzionamento degli impianti adeguati prima del termine previsto per l'accensione dei riscaldamenti nelle scuole.

Le caratteristiche tecniche delle caldaie da fornire, devono risultare da idonea documentazione tecnica della casa produttrice, le cui imprese saranno tenute a consegnare, da cui risulti il rispetto delle specifiche minime e, in particolare:

1. la potenza al focolare espressa in KW;
2. struttura pressurizzata a tre giri di fumi;
3. il rendimento del sistema caldaia + bruciatore;
4. le caratteristiche del quadro di controllo e di programmazione;
5. il numero di anni di garanzia del prodotto, con l'indicazione del centro assistenza autorizzato competente per la zona di Napoli e Provincia (nome, telefono, fax, e-mail).

Art. 5 – Subappalti o cottimi

Per la disciplina del subappalto e del cottimo si rinvia a quanto disposto dall'articolo 118 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 6 -Tempo utile per l'ultimazione delle opere - Penali per ritardi - Consegna della fornitura - Ricezione della fornitura

La Stazione Appaltante potrà richiedere l'inizio della fornitura e posa in opera e degli interventi di adeguamento anche nelle more della stipula del contratto. La fornitura, eseguita secondo le prescrizioni contenute nei documenti di gara e secondo il programma concordato con il Responsabile del Settore Tecnico, dovrà essere ultimata entro e non oltre **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di commissione della stessa da parte della Stazione Appaltante. Nel caso in cui la consegna della fornitura ordinata non venga ultimata entro il termine stabilito, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari ad € 70,00. L'ammontare complessivo delle somme dovute a titolo di penale dal contraente sarà dedotto dal saldo della fornitura. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante, fatte salve eventuali azioni di rivalsa, provvederà ad incamerare la cauzione di cui al successivo articolo 8.

Art. 7 – Pagamento della fornitura

Il pagamento della fornitura sarà effettuato nella misura dell'80% del corrispettivo previsto dal contratto successivamente alla posa in opera di tutte le componenti della fornitura e dell'esecuzione

dei lavori di adeguamento, come individuate nell'articolo 2 del presente Disciplinare tecnico prestazionale Speciale d'Appalto, e nella misura del 20% dopo l'accertamento, con esito positivo, della regolare esecuzione della stessa, che dovrà essere effettuato dal Responsabile entro i 30 (trenta) giorni successivi. Per i predetti pagamenti l'Impresa dovrà emettere regolare fattura intestata al Comune di Grumo Nevano.

L'Impresa è, in ogni caso, unica responsabile della custodia e del deposito della fornitura fino alla ultimazione della sua consegna. Non è concessa l'anticipazione del prezzo contrattuale.

L'Impresa dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle parti della fornitura effettivamente consegnate. Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui l'Impresa è incorsa, avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture. Le stesse, corredate dei buoni di consegna con il visto di regolare esecuzione apposto dal Responsabile della fornitura, saranno inoltrate all'Ufficio di Ragioneria per l'emissione del relativo mandato.

Art. 8 – Cauzione definitiva

Prima della stipula del contratto, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, il cui valore garantito è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 113, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni.

Tale garanzia fideiussoria resterà vincolata per tutta la durata dell'appalto e costituirà garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante nonché del rimborso delle spese che quest'ultima sia eventualmente costretta a sostenere durante l'esecuzione della fornitura per fatti imputabili all'Impresa e derivanti dall'inadempimento e/o esecuzione non regolare della fornitura stessa.

Resta salvo il diritto per la Stazione Appaltante di intraprendere ogni e qualsivoglia azione di risarcimento dei danni eventualmente subiti nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la garanzia sulla quale la Stazione Appaltante si sia eventualmente rivalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Ove tale reintegrazione non venga effettuata entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della richiesta inoltrata alla Stazione Appaltante, quest'ultima potrà esercitare la facoltà di risolvere il contratto. La cauzione definitiva sarà restituita alla scadenza del periodo di garanzia.

Art. 9 -Garanzia

L'Impresa ha l'obbligo di garantire la piena efficienza ed il regolare funzionamento delle centrali termiche oggetto dell'intervento, per il periodo stabilito nell'offerta e comunque per almeno due anni a decorrere dalla data della regolare esecuzione della fornitura medesima.

Tale garanzia consisterà nella riparazione, sostituzione, reintegrazione di tutti i materiali che, nel periodo citato dovessero evidenziare difetti di funzionamento, di costruzione o dovessero essere soggetti a guasti e rotture, ecc. senza diritto ad alcun compenso, sia per quanto riguarda il materiale sia per quanto riguarda la manodopera impiegata.

Art. 10 – Disposizioni generali relative ai prezzi – Revisione dei prezzi

I prezzi indicati nella offerta si intendono privi di qualsiasi restrizione, remunerativi di ogni spesa generale e particolare, nessuna esclusa, al fine di garantire che la fornitura sia eseguita a regola d'arte, e che comprenda le opere di imballo, sballo, carico, trasporto, scarico, sollevamento e messa in opera, smaltimenti in discarica autorizzata, nonché tutte le imposte, esclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto.

I prezzi indicati dall'Impresa in sede di gara sono fissi ed invariabili e, pertanto, non suscettibili di revisione neanche in caso di aumento dei prezzi di mercato.

Art. 11 -Oneri ed obblighi a carico dell'aggiudicatario -Responsabilità dell'aggiudicatario verso la stazione appaltante e verso terzi

Oltre agli oneri specificati nel presente Disciplinare tecnico prestazionale Speciale, saranno a carico dell'Impresa gli oneri e gli obblighi seguenti:

1. nominare un tecnico responsabile qualificato, di gradimento della Stazione Appaltante, quale interlocutore referente in possesso delle deleghe necessarie per rappresentare ufficialmente l'Impresa in qualsiasi circostanza;
2. svolgere ogni attività nel totale rispetto delle vigenti normative CEI ed UNI;
3. impiegare personale specializzato, dotato di tutte le attrezzature, anche specifiche, nonché dei mezzi d'opera necessari alla realizzazione degli interventi richiesti (l'Impresa dovrà fornire alla Stazione Appaltante un dettagliato e completo elenco del personale utilizzato, con generalità e qualifica);
4. osservare tutte le vigenti norme in materia di rapporti con il personale dipendente, provvedere al pagamento dei salari almeno secondo i minimi previsti dai contratti collettivi di lavoro di categoria, nonché di tutti gli oneri previdenziali ed assicurativi previsti dalle leggi vigenti (della relativa documentazione la Stazione Appaltante potrà richiedere, in ogni momento, eventuale copia);
5. adottare, nell'esecuzione delle prestazioni, ogni accorgimento atto a garantire l'incolumità del proprio personale e dei terzi (la Stazione Appaltante ed il personale della stessa preposto alla sorveglianza si ritengono fin d'ora sollevati, al riguardo, da ogni responsabilità);
6. osservare le norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, nonché della libertà sindacale nei luoghi di lavoro;
7. osservare le leggi in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
8. osservare le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale Ministero Sviluppo Economico 22/01/2008 n. 37 disposizioni in materia di sicurezza degli impianti, assumendosi la piena responsabilità tecnica ed amministrativa nei confronti degli organismi di controllo;
9. osservare le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
10. essere titolare di un'assicurazione contratta con una primaria compagnia assicuratrice ai fini della copertura della responsabilità civile per danni a persone, animali e cose durante lo svolgimento delle prestazioni richieste (delle relative documentazioni la Stazione Appaltante potrà richiedere eventuale copia);
11. provvedere ai trasporti, al carico e allo scarico del personale, delle attrezzature, dei mezzi d'opera e delle strumentazioni necessarie in qualunque circostanza;
12. valutare i rischi dell'intervento in relazione alla statica dell'edificio, assumendosene ogni responsabilità (la Stazione Appaltante e il personale della stessa preposto alla sorveglianza si ritengono sin da ora sollevati, al riguardo, da ogni responsabilità);
13. provvedere allo svuotamento ed al successivo riempimento delle parti dell'impianto interessate dall'intervento ed alle eventuali operazioni di spurgo che si dovessero rendere necessarie;
14. disporre delle strumentazioni necessarie all'esecuzione delle verifiche e delle tarature;
15. eseguire le attività di trasporto e/o sollevamento solo ed esclusivamente nei momenti in cui l'area di dell'immobile è sgombra, e, se necessario, anche in orario straordinario, notturno o festivo, ovvero prevedendo le necessarie perimetrazioni di sicurezza dell'area di intervento;
16. fornire la dovuta assistenza qualificata in occasione delle eventuali visite di controllo da parte della Stazione Appaltante e di altri organismi a ciò preposti.

Art. 12 -Sicurezza

Si precisa che, nella fattispecie, è esclusa la necessità di predisporre, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) della Legge 3 agosto 2007, n. 123, il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi" (DUVRI), in quanto le operazioni connesse alla esecuzione e posa in opera della fornitura verranno effettuate in assenza di qualsiasi attività in quell'area e, quindi, di ogni possibile "interferenza". Sarà cura dell'appaltatore predisporre un piano operativo ai fini della sicurezza.

Art. 13 -Danni e inadempimenti

L'Impresa che esegue la fornitura e la relativa posa in opera è responsabile dei danni cagionati a strutture, infrastrutture, mobili, attrezzature e suppellettili ubicati nei locali in cui deve essere eseguita la stessa, ed è obbligata alla riparazione, alla sostituzione e/o comunque al ripristino, a proprie cure e spese, di strutture, infrastrutture, mobili, attrezzature e suppellettili danneggiati in occasione e/o a causa delle attività di consegna e posa in opera della fornitura.

Si precisa che l'Impresa aggiudicataria dell'appalto è responsabile, altresì, dell'inesatto adempimento delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto di appalto.

Pertanto, l'Impresa, in caso di inadempimento, sarà tenuta a pagare le penali previste dall'art. 6 del presente Disciplinare tecnico prestazionale Speciale d'Appalto, e a risarcire i danni eventualmente provocati, nei casi di:

- ritardo nella esecuzione delle prestazioni previste dal contratto;
- mancato trasporto, presso discarica autorizzata, della caldaia già esistente e dei materiali di risulta;
- interruzione, anche parziale, delle attività connesse alla posa in opera della fornitura oggetto dell'appalto;
- negligenza nella messa a punto dell'impianto;
- mancata/scarsa pulizia del luogo in cui deve essere eseguita la fornitura oggetto dell'appalto.

La contestazione di eventuali irregolarità riscontrate dal Responsabile della Fornitura all'Impresa aggiudicataria dell'appalto avverrà in contraddittorio con un Rappresentante dell'Impresa stessa con contestuale redazione di apposito verbale. Qualora, per ragioni di urgenza e/o per l'assenza del rappresentante dell'Impresa, non imputabili alla Stazione Appaltante, non sia possibile procedere in contraddittorio ai predetti riscontri ed alla redazione del relativo verbale, la contestazione delle irregolarità e la comunicazione di un termine congruo entro il quale l'Impresa è tenuta a intervenire per porre rimedio alle irregolarità stesse, saranno notificati alla medesima Impresa con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 14 -Riconsegna dell'impianto

A fornitura ultimata il Responsabile della Fornitura, in contraddittorio con un rappresentate dell'Impresa aggiudicataria dell'appalto, procederà alla verifica circa l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali. Dei risultati della verifica sarà redatto apposito verbale, che dovrà essere approvato e sottoscritto dalle parti stesse.

Art. 15 -Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere, che verrà notificata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La Stazione Appaltante ha, inoltre, il diritto di risolvere ipso iure il contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali che noncessino a seguito di diffida formale da parte della Stazione Appaltante;
- mancata e/o ritardata consegna e/o messa in opera della fornitura nei termini previsti dal presente Disciplinare tecnico prestazionale Speciale d'Appalto;
- arbitrario abbandono o sospensione della fornitura oggetto del contratto, per cause imputabili esclusivamente all'Impresa;
- violazione delle norme sulla garanzia;
- violazione delle norme sulla sicurezza;
- cessazione o fallimento dell'Impresa.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora accerti l'incapacità o la negligenza dell'Impresa nella esecuzione della fornitura, ovvero una notevole difformità di materiali e prodotti impiegati nel rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nel presente Disciplinare tecnico prestazionale Speciale d'Appalto.

In tali casi la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, oltre che di agire per ottenere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, anche di procedere, ove ne ricorrano le condizioni, alla esecuzione in danno, a spese e cura dell'Impresa, al fine di ottenere, comunque, il completamento della fornitura.

Art. 16 -Domicilio legale

L'Impresa si impegna ad eleggere il proprio domicilio legale nel comune di Grumo Nevano, presso il quale la Stazione Appaltante potrà inviare, notificare, comunicare qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale che riguardi il rapporto contrattuale, essendo, pertanto, espressamente esonerata da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti, dipendenti da qualsiasi causa.

Art. 17 -Controversie

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere fra la Stazione Appaltante e l'Impresa, durante l'esecuzione della fornitura, qualora non sia stato possibile definire le stesse per via amministrativa in base alle disposizioni contenute nell'articolo 240 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa e giuridica), nessuna esclusa, saranno esclusivamente deferite all'Autorità Giurisdizionale individuata ai sensi dell'articolo 25 del Codice di Procedura Civile. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 18 -Spese del contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto (quali registrazione, bolli e copie) ed ogni altro onere, ivi compresi quelli di natura fiscale, sono posti completamente a carico dell'Impresa aggiudicataria dell'appalto e dovranno essere versati alla Stazione Appaltante prima della sottoscrizione del contratto in forma pubblico-amministrativa.

Art. 19 -Trattamento dei dati personali

In applicazione e per gli effetti del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del contratto, nel rispetto di condizioni e modalità previste dalla legislazione vigente in materia; ad ogni modo l'Impresa aggiudicataria dell'appalto potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 20 -Richieste di informazioni

Le Imprese interessate potranno richiedere informazioni più dettagliate e concordare una visita di sopralluogo, rivolgendosi al Sig. Vincenzo Buono dell'Ufficio Tecnico Comunale - Tel. 081/8327219.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Perito edile Salvatore Flagiello